

INDICE

	<i>pag.</i>
Prefazione. Istruzioni per l'uso	XXVII

PARTE I IL PROBLEMA PENALE

CAPITOLO 1 INTRODUZIONE

1. L'oggetto di studio: problemi dei delitti e delle pene	3
2. Il diritto penale come modo di disciplina	6
3. La struttura degli ordinamenti penali	7
4. La scienza giuridica penale	7
5. Scienza giuridica e saperi sul mondo	10
6. Diritto e morale	11
7. Il problema della legittimazione del diritto penale	12

CAPITOLO 2 DIRITTO PENALE E SISTEMA POLITICO

1. Il modello liberale del diritto penale	14
1.1. La necessità di difesa dei diritti	14
1.2. Il diritto penale, strumento e limite della politica criminale	15
1.3. Il diritto penale fra concezioni del male e concezioni della vita buona	16
1.4. Il principio dell'eguale rispetto	17
1.5. Problemi del diritto ingiusto	18

	<i>pag.</i>
2. Diritto penale e giustizia penale	19
2.1. Il paradigma cognitivo del garantismo	19
2.2. La tensione fra garanzie liberali e finalismo repressivo	20
3. Rapporti fra il diritto penale e altri settori dell'ordinamento giuridico	22
4. Tendenze autoritarie nel diritto penale	23

CAPITOLO 3

LA TEORIA GENERALE DEL REATO

1. Il reato come oggetto di studio	25
2. Il fatto	26
3. Il problema della giustificazione	27
4. Il problema della colpevolezza	28
5. Modelli a confronto	28
6. Reato e punibilità	31
7. I principi della teoria del reato	31
7.1. Principi immanenti e trascendenti il sistema	31
7.2. I principi costituzionali	32
8. La teoria del reato come costruzione razionale	33

CAPITOLO 4

TEORIE DELLA PENA

1. L'idea di giustizia retributiva	36
2. Prevenzione generale	37
3. Prevenzione speciale	40
4. Convergenze e tensioni fra idea retributiva e concezioni finalistiche	43

CAPITOLO 5

L'ORDINAMENTO PENALE ITALIANO

1. Il codice Rocco	46
2. Principi costituzionali di rilevanza penalistica. Un quadro d'insieme	49

	<i>pag.</i>
3. Riforme di sistema	51
3.1. La novella del 1974	51
3.2. La riforma penitenziaria	52
3.3. Riforme del sistema sanzionatorio	52
4. Interventi sulla parte speciale del sistema penale	54
5. La giustizia penale in azione	56
6. Tentativi di riforma del codice	57
7. Uno sguardo alla scienza penale italiana	58

PARTE II

LA LEGGE PENALE

CAPITOLO 1

IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ

1. Significati del principio di legalità	65
2. Legalità e uguaglianza	67
3. La legge e il giudice	68

CAPITOLO 2

LA RISERVA DI LEGGE IN MATERIA PENALE

1. Fonti del diritto penale. Legge dello Stato e atti aventi forza di legge	71
2. Ambito della riserva di legge	73
3. Legge penale e leggi regionali	73
4. Riserva assoluta o relativa?	75
5. La tutela penale di provvedimenti individuali e concreti	76
6. Sentenze 'manipolative' della Corte costituzionale	77
7. La c.d. riserva di codice	78

CAPITOLO 3

OGGETTI E LIMITI DELLA TUTELA PENALE

1.	Il problema degli oggetti di tutela	80
2.	Presupposti fattuali e dimensione normativa	81
3.	La teoria dei beni giuridici costituzionali	82
4.	Principio del danno e altri principi di legittimazione del penale	84
5.	Diritti di libertà e principio d'uguaglianza come limiti all'intervento penale	86
6.	Sistema dei beni giuridici e scelte di incriminazione	89
6.1.	Il problema delle soglie di tutela	89
6.2.	Beni giuridici finali e strumentali	90
6.3.	La c.d. tutela di funzioni	91
7.	Obblighi costituzionali di penalizzazione?	92
8.	Il controllo di costituzionalità su norme di favore	93
9.	I beni giuridici come criterio di organizzazione del sistema dei reati	94

CAPITOLO 4

LA FORMULAZIONE DELLE FATTISPECIE

1.	La necessaria descrittività della fattispecie	97
2.	Elementi normativi della fattispecie	99
3.	Precisione del precetto e procedimento ordinario di interpretazione	99
4.	Principio di legalità e verificabilità dei fatti	101
5.	Sul carattere frammentario del diritto penale	102

CAPITOLO 5

L'INTERPRETAZIONE DELLA LEGGE PENALE

1.	Il problema dell'interpretazione	104
2.	La legge come messaggio linguistico	106
3.	Interpretazione razionale e sistematica	107
4.	Interpretazione e principi costituzionali	108
5.	Il divieto d'analogia e la questione dell'interpretazione estensiva	110
6.	Interpretazione e applicazione della legge penale	111

CAPITOLO 6

PRINCIPI COSTITUZIONALI
SULLE SANZIONI PENALI

1. Funzioni della pena	114
2. Misura delle pene edittali	116
3. Problemi di struttura delle pene edittali	120
4. Misure di sicurezza	122

CAPITOLO 7

LEGGE PENALE E VINCOLI SOVRANAZIONALI

1. La Convenzione europea dei diritti dell'uomo	123
2. Legalità penale e diritto europeo	126
3. Il penale nel Trattato di Lisbona	127
4. Obblighi di penalizzazione di fonte europea	130
5. La questione dei controlimiti	131

PARTE III

IL REATO

CAPITOLO 1

IL FATTO DI REATO

1. Il c.d. principio di materialità	137
2. Le modalità di tipizzazione del fatto	138
2.1. La condotta e l'evento naturalistico	138
2.2. Illeciti di lesione e di modalità di lesione	139
2.3. Articolazioni del sistema	141
3. Il problema dell'offesa	142
4. Consumazione del reato e tipologie di reati	143
5. I soggetti. Reati comuni e reati propri	145
6. Delitti e contravvenzioni	146

CAPITOLO 2

IL PROBLEMA DELLA CAUSALITÀ

1.	Il concetto di causa come condizione necessaria	148
2.	Il sapere scientifico come base del giudizio sulla causalità	149
3.	La struttura della spiegazione causale	151
4.	Alternative alla teoria della condizione necessaria?	155
4.1.	Teoria della causalità adeguata	155
4.2.	Teorie dell'imputazione obiettiva dell'evento	155
5.	Il problema delle concause	156
6.	Limiti di funzionalità del paradigma causale	157

CAPITOLO 3

L'ANTICIPAZIONE DELL'INTERVENTO PENALE.
REATI DI PERICOLO

1.	I problemi. Il pericolo nel sistema penale	159
2.	Classificazioni del pericolo	161
3.	Pericolo concreto	163
4.	Pericolo astratto	163
5.	Un sistema a più livelli	165
6.	Il principio di precauzione	166

CAPITOLO 4

REATI OMISSIVI

1.	Problemi generali della responsabilità per omissione	169
2.	Reati di pura omissione	171
3.	Reati commissivi mediante omissione	172
4.	Causalità dell'omissione	173
5.	Posizioni di garanzia	175
5.1.	Posizioni di protezione	176
5.2.	Posizioni di controllo	178
5.3.	Doveri di impedimento di reati commessi da terzi	178
6.	Limiti strutturali alla configurabilità di reati omissivi impropri?	180

PARTE IV
CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

CAPITOLO 1
GIUSTIFICAZIONE E NON PUNIBILITÀ

1. Tipicità e giustificazione	183
2. Cause di non punibilità in senso stretto	185
3. Fonti della giustificazione e della non punibilità	185
4. Rilevanza oggettiva delle cause di giustificazione	186

CAPITOLO 2
ESERCIZIO DI UN DIRITTO
E ADEMPIMENTO DI UN DOVERE

1. Fondamento e contenuto della scriminante	188
2. L'adempimento di un dovere	189

CAPITOLO 3
IL CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO

1. Il consenso fra tipicità e giustificazione	192
2. Requisiti del consenso	193
3. Consenso e integrità fisica	194
4. Problemi di fine vita	197
5. Consenso all'esposizione a pericolo	201

CAPITOLO 4
LEGITTIMA DIFESA

1. La difesa necessitata come diritto	203
2. Il pericolo attuale di un'offesa ingiusta	205
3. La necessità di difendere un diritto	206

	<i>pag.</i>
4. La proporzione fra difesa e offesa	207
5. Legittima difesa nel privato domicilio	209
6. I c.d. <i>offendicula</i>	212

CAPITOLO 5 STATO DI NECESSITÀ

1. Analogie e differenze fra stato di necessità e legittima difesa	214
2. Stato di necessità determinato dall'altrui minaccia	216
3. Stato di necessità e stato di bisogno	217
4. Il soccorso di necessità	217
5. Stato di necessità e poteri dell'autorità	219

CAPITOLO 6 USO LEGITTIMO DELLE ARMI

1. Il problema	221
2. I presupposti della coazione legittima	222
3. I mezzi usati e la proporzione	223
4. Il soccorso difensivo ad opera della forza pubblica	225

PARTE V LA COLPEVOLEZZA

CAPITOLO 1 IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA

1. Teorie sulla colpevolezza	229
1.1. Il problema della colpevolezza	229
1.2. Colpevolezza e funzioni della pena	231
1.3. Il principio di colpevolezza fra concezioni funzionali e concezioni garantiste	232

	<i>pag.</i>
2. I criteri d'imputazione soggettiva nell'ordinamento italiano	233
2.1. Il sistema dell'imputazione soggettiva nel codice Rocco	233
2.2. La rilevanza della distinzione fra dolo e colpa	234
3. La dimensione costituzionale del principio di colpevolezza	235

CAPITOLO 2

IL DOLO

1. Contenuto psicologico e oggetto del dolo	239
2. Dolo intenzionale, diretto, alternativo	241
3. Dolo eventuale	243
4. Il contenuto di coscienza necessario al dolo	247
5. Accertamento del dolo	248
6. Il dolo nei reati omissivi	250
7. I confini del dolo e la razionalità del sistema	251

CAPITOLO 3

LA COLPA

1. La condotta colposa come inosservanza di regole cautelari	253
2. L'individuazione di regole cautelari	255
2.1. Prevedibilità e prevenibilità. Doveri di sapere e di saper fare	255
2.2. L'agente modello	257
2.3. Il c.d. principio d'affidamento	258
3. La formalizzazione di regole cautelari	259
3.1. Regole cautelari rigide ed elastiche	260
3.2. Regole cautelari e principio di legalità	260
4. Il problema del rischio consentito	262
5. Doveri di sicurezza e costo economico	264
6. Il nesso fra colpa ed evento	265
6.1. L'evento come concretizzazione del rischio	265
6.2. La prevedibilità dell'evento	266
6.3. La questione del comportamento alternativo lecito	267
7. La misura soggettiva della colpa	267
8. Il grado della colpa	268
9. Caso fortuito e forza maggiore	271

CAPITOLO 4
L'ERRORE SUL FATTO

1.	L'errore sul fatto	273
2.	L'errore su elementi normativi del fatto	273
3.	L'errore su elementi specializzanti	277

CAPITOLO 5
ALTRI CRITERI D'IMPUTAZIONE

1.	La responsabilità oggettiva nel codice Rocco	279
2.	L'illegittimità costituzionale della responsabilità oggettiva	280
3.	Preterintenzione e delitti aggravati dall'evento	281
4.	Reato aberrante	283
	4.1. <i>Aberratio delicti</i>	283
	4.2. <i>Aberratio ictus</i>	283
5.	Condizioni obiettive di punibilità	285
6.	Una deroga ai principi: la disciplina dell'ignoranza dell'età della persona offesa nei delitti sessuali	287
7.	L'inesigibilità come scusante generale?	288

CAPITOLO 6
L'ERRORE SULL'ILLICEITÀ
DEL FATTO COMMESSO

1.	Il principio tradizionale: l'irrilevanza dell'errore sull'illiceità	290
2.	L'ignoranza inevitabile dell'illiceità come causa di esclusione della colpevolezza	292
3.	I criteri dell'evitabilità dell'errore sul precetto	294
	3.1. Dovere di conoscenza della legge e doveri del legislatore	294
	3.2. L'adempimento dei doveri di informazione come causa di esclusione della colpevolezza	295
	3.3. Il dubbio invincibile sulla liceità o illiceità	297
4.	L'ignoranza dei doveri militari	298

CAPITOLO 7

ERRORE ED ECCESSO COLPOSO
IN CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE

1. L'errore sulla situazione scriminante	299
2. L'erronea supposizione d'un diritto o dovere scriminante	300
3. L'eccesso colposo	302

CAPITOLO 8

L'IMPUTABILITÀ

1. Imputabilità e colpevolezza	304
2. La c.d. <i>actio libera in causa</i>	305
3. Vizio totale di mente	306
4. Vizio parziale di mente	308
5. Ubriachezza e assunzione di sostanze stupefacenti	309
6. Intossicazione cronica da alcol o da sostanza stupefacente	310
7. Minore età	311
8. Sordomutismo	312
9. Dolo e colpa in soggetti naturalisticamente incapaci	312

PARTE VI

FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

CAPITOLO 1

IL REATO CIRCOSTANZIATO

1. Le circostanze del reato nel sistema del codice	317
2. Circostanze aggravanti comuni	318
3. Circostanze attenuanti comuni	320
4. Circostanze inerenti alla persona del colpevole. La recidiva	322
5. L'imputazione delle circostanze	324
5.1. Criteri generali d'imputazione	324

	<i>pag.</i>
5.2. Errore sulla persona offesa	325
6. Criteri di distinzione fra circostanze e titolo autonomo di reato	326

CAPITOLO 2

IL DELITTO TENTATO

1. Il delitto tentato come figura autonoma. Tentativo e attentato	328
2. I requisiti del tentativo punibile	330
2.1. L'univocità degli atti	330
2.2. Atti esecutivi e atti preparatori. L'art. 115 c.p.	330
2.3. L'idoneità degli atti	333
3. L'elemento soggettivo	335
4. Limiti d'applicabilità del tentativo. Tentativo e circostanze	336
5. Desistenza volontaria e recesso attivo	336

CAPITOLO 3

IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1. Il reato come impresa collettiva	338
2. Forme di partecipazione al reato	340
3. Dolo di partecipazione	344
4. Reato diverso da quello voluto da taluno dei concorrenti	345
5. Concorso dell'estraneo nel reato proprio	347
6. Concorso in reato plurisoggettivo necessario	349
7. Concorso di persone e reati associativi	349
8. Desistenza e recesso attivo	351
9. Il trattamento sanzionatorio. Le circostanze	352
10. Concorso di persone e reato colposo	353
11. L'infiltrato in organizzazioni criminali	355

CAPITOLO 4

RESPONSABILITÀ PENALI NELL'AMBITO DI ORGANIZZAZIONI COMPLESSE

1. Problemi di disciplina di organizzazioni complesse	357
---	-----

	<i>pag.</i>
2. La rete delle posizioni di garanzia entro l'organizzazione	358
3. Investitura formale ed esercizio di fatto	361
4. Potere e sapere	363
5. Il dovere di vigilanza	364

CAPITOLO 5

UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1. L'unità del fatto di reato come problema di qualificazione normativa	367
2. Concorso apparente di norme	368
3. Concorso di reati. Il principio del cumulo materiale delle pene	370
4. Cumulo giuridico	371
5. Reato continuato	373
5.1. Dal reato continuato omogeneo al reato continuato eterogeneo	373
5.2. Il medesimo disegno criminoso	373
5.3. Reato continuato e cosa giudicata	375

PARTE VII

LE CONSEGUENZE DEL REATO

CAPITOLO 1

REATO E PUNIBILITÀ

1. Lineamenti generali del sistema sanzionatorio	379
2. Condizioni di procedibilità	381
3. Non punibilità sopravvenuta	382
4. Non punibilità per particolare tenuità del fatto	383
5. Non punibilità come manovra 'premiale'	384
6. Giustizia riparativa	385

CAPITOLO 2

COMMISURAZIONE DELLA PENA

Sezione 1

CRITERI DI COMMISURAZIONE

1. La commisurazione della pena. Criteri finalistici	386
2. Criteri fattuali di commisurazione della pena	388
2.1. La gravità del reato	388
2.2. La capacità a delinquere	388
3. Gli effetti penali della condanna. La riabilitazione	389

Sezione 2

LE CIRCOSTANZE DEL REATO NELLA COMMISURAZIONE DELLA PENA

1. Criteri generali	391
2. Il bilanciamento fra circostanze	393
3. Problemi di legittimità costituzionale	395
4. Problemi di riforma	397

Sezione 3

MANOVRE PREMIALI SULLA PENA

1. La manovra sulla pena nel contrasto alla criminalità organizzata. Il premio per la collaborazione processuale	399
2. La legittimità di norme premiali per la collaborazione processuale	400
3. Le diminuzioni di pena connesse a riti alternativi	402

CAPITOLO 3

LA PENA DETENTIVA

Sezione 1

TIPI DI PENA DETENTIVA

1. La pena detentiva	404
----------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. L'ergastolo	405
3. Pene sostitutive	408
4. Rinvio e sospensione dell'esecuzione della pena	408

Sezione 2

L'ORDINAMENTO PENITENZIARIO

1. La riforma penitenziaria. I principi generali	410
2. Misure alternative alla detenzione	411
2.1. Le singole misure alternative	412
3. L'evoluzione della politica penitenziaria. Verso un regime differenziato	415
4. Liberazione condizionale	417
5. Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	418

CAPITOLO 4

PENE NON DETENTIVE

1. Pena pecuniaria	420
1.1. Disciplina generale	420
1.2. Conversione della pena pecuniaria non eseguita	421
2. Pene accessorie	422

CAPITOLO 5

SISTEMI SANZIONATORI SPECIALI

1. Il sistema sanzionatorio minorile	424
1.1. Il quadro d'insieme	424
1.2. Perdono giudiziale	426
1.3. Non luogo a procedere per irrilevanza del fatto	426
1.4. Messa alla prova	427
2. Reati di competenza del giudice di pace	428
2.1. Tipi di sanzione	428
2.2. Definizioni alternative del procedimento	429

CAPITOLO 6

MISURE DI SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE

1. Misure di sicurezza. Il sistema del codice	431
2. Misure di sicurezza personali. Il quadro d'insieme	433
3. Bisogni di sicurezza e bisogni di trattamento	434
4. Misure di sicurezza per gli infermi di mente.	435
5. Misure di sicurezza detentive per soggetti pienamente imputabili e pericolosi	437
6. Misure di sicurezza per i minori	438
7. Misure di sicurezza non detentive. La libertà vigilata	439
8. Misure personali di prevenzione	440
8.1. L'evoluzione legislativa	440
8.2. La sorveglianza speciale	442
9. La confisca	443
10. Esigenze di riforma	450

CAPITOLO 7

CAUSE DI ESTINZIONE DEL REATO

1. Estinzione del reato ed estinzione della procedibilità	452
2. Prescrizione del reato	453
2.1. Il problema: la rilevanza del tempo per la risposta al reato	453
2.2. Lineamenti generali della disciplina	455
2.3. Prescrizione della pena	460
3. Oblazione	460
3.1. Oblazione automatica	460
3.2. Oblazione discrezionale	461
4. Prescrizioni degli organi di vigilanza	462
5. La remissione della querela	463
6. Sospensione condizionale della pena	464
7. Sospensione del processo con messa alla prova	467
8. Non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	469

CAPITOLO 8
GLI ISTITUTI DELLA CLEMENZA

1. Significati della clemenza	471
2. Amnistia e indulto nella storia della giustizia penale italiana	472
3. I principi costituzionali	473
4. La disciplina del codice penale	474
5. I condoni atipici	475

CAPITOLO 9
RESPONSABILITÀ CIVILE DA REATO

1. Il reato come illecito civile	477
2. Obbligazione civile per le multe e le ammende	478

PARTE VIII
L'AMBITO DI APPLICAZIONE
DELLA LEGGE PENALE

CAPITOLO 1
IMMUNITÀ PERSONALI

1. Immunità e obbligatorietà della legge penale?	483
2. Immunità di diritto pubblico interno	484
2.1. Il Presidente della Repubblica	484
2.2. I membri del Parlamento	484
2.3. Altre immunità funzionali	486
3. Immunità di diritto internazionale	487

CAPITOLO 2
LA LEGGE PENALE
NELLO SPAZIO

1.	L'applicabilità della legge penale nel territorio dello Stato	489
2.	Delitti commessi all'estero	491
3.	L'estradizione	492
4.	Il mandato d'arresto europeo	494

CAPITOLO 3
LA LEGGE PENALE
NEL TEMPO

1.	La struttura del sistema	495
1.1.	L'irretroattività delle norme che fondano la responsabilità penale	495
1.2.	La retroattività delle disposizioni più favorevoli	497
1.3.	<i>Legge intermedia</i>	498
2.	Tempo del commesso reato	498
3.	Retroattività oltre il giudicato	499
3.1.	<i>Abolitio criminis</i>	499
3.2.	Sostituzione della pena detentiva con pena pecuniaria	500
4.	Retroattività nei limiti del giudicato	501
5.	Ai confini fra <i>abolitio criminis</i> e successione di leggi penali. La sostituzione di una norma generale con una norma speciale	502
6.	Successione di disposizioni integratrici	503
7.	Successione di leggi e prescrizione	505
8.	Leggi eccezionali e temporanee	506
9.	Decreto-legge non convertito, o convertito con modificazioni	507
10.	Dichiarazione d'illegittimità costituzionale di leggi penali	507

CAPITOLO 4
IL DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE

1.	La formazione di una giustizia penale internazionale	509
----	--	-----

	<i>pag.</i>
2. Rapporti con gli Stati nazionali	511
3. Limiti e problemi della giustizia penale internazionale	513

PARTE IX

IL SISTEMA DELL'ILLECITO AMMINISTRATIVO

CAPITOLO 1

L'ILLECITO AMMINISTRATIVO

1. Illecito penale e illecito amministrativo	517
2. La disciplina generale dell'illecito amministrativo	519

CAPITOLO 2

RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI

1. <i>Societas delinquere potest</i>	521
2. La legge delega n. 300 del 2000 e il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231	522
3. I criteri d'imputazione	526
3.1. Il dovere di adottare ed attuare modelli organizzativi idonei	526
3.2. Le condizioni di esonero da responsabilità	527
4. Le sanzioni	529
4.1. La sanzione pecuniaria	529
4.2. Le sanzioni interdittive e la confisca	530
5. Le vicende modificative dell'ente	532
6. La prescrizione	532

QUALI PROSPETTIVE?	533
--------------------	-----

INDICE ANALITICO	537
------------------	-----